

COMUNE DI MUCCIA

(Provincia di MACERATA)

COPIA

ORDINANZA SINDACALE n. 64 Reg. Generale del 20-11-2018

Oggetto: ORDINANZA DI INAGIBILITA' TEMPORANEA IMMOBILE AD USO AUTORIMESSA COMUNALE F. 9 MAPP. 669

IL SINDACO

PREMESSO che in data 26.10.2016 si è verificato un evento sismico di notevole intensità che ha interessato in maniera considerevole l'intero territorio della Provincia di Macerata ed il territorio Comunale.

VISTO che tale fenomeno ha provocato nell'intero territorio Comunale crolli diffusi mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e sulle vie di collegamento dei medesimi.

CONSIDERATO che è ancora in atto attività sismica con la frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all'integrità della vita.

RILEVATO che in conseguenza dell'evento sismico sopra descritto che ha colpito il territorio comunale si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione residente causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato con conseguente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche e private.

VISTO Il D.P.C.M. del 24 agosto 2016

VISTE l' OCDPC n. 388 del 26 agosto 2016 e successive;

VISTO l'esito **"B"** edificio temporaneamente inagibile ma agibile con provvedimenti di P.I. con le seguenti osservazioni: ***"la temporanea inagibilità è riferita al pericolo di ribaltamento dei pannelli di tamponatura per la perdita di efficacia del sistema di collegamento degli stessi con la struttura portante in acciaio. Si ravvisa, in particolare, la situazione di pericolo per la costruzione che ospita un'attività commerciale, posta in adiacenza al capannone oggetto di sopralluogo. L'intervento di sicurezza potrebbe riguardare il ripristino del sistema di aggancio del pannello con le colonne di acciaio"***, della scheda AeDES n. 001 di rilevamento danno e agibilità post-sisma per edifici a struttura prefabbricata o di grande luce, a seguito di **sopralluogo** effettuato in data 21/06/2018 dalla squadra Aedes n. MP3265;

dell'edificio sito in **PIAN DI GIOVE**
identificativo catastale: **Fg 9 Particella 669**
uso: **DEPOSITO/AUTORIMESSA COMUNALE**

di Proprietà di:

COMUNE DI MUCCIA – con sede in Via Roma, 5 – 62034 MUCCIA (MC)
C.F. 00263210437

VALUTATO che la situazione rilevata può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità.

PRESO ATTO che nell'unità immobiliare di cui sopra risultano presenti condizioni tali da non consentirne l'uso.

RITENUTO necessario ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, dell'unità immobiliare che presenta lesioni strutturali, fatta eccezione per i Tecnici e gli Addetti incaricati.

ATTESO che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata.

VISTO l'art 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 e S.M.I

VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998 n. 112

VISTO l'art. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267

ORDINA

l'inagibilità temporanea, dell'immobile sopra descritto, inibendone l'utilizzo per i proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie:

1) Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari e a chi a qualunque titolo occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza.

2) Che il proprietario o chiunque ne abbia la disponibilità a qualunque titolo proceda ad adottare i seguenti provvedimenti urgenti:

- Interdire gli accessi e segnalare il pericolo

3) Il perdurare delle presenti disposizioni sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile l'immobile ora dichiarato inagibile;

DISPONE

Per gli uffici competenti

- che la presente ordinanza venga affissa all'ingresso dell'immobile sopra descritto in **Pian di Giove Fg 9 Particella 669**

- di notificare la presente ordinanza a:

COMUNE DI MUCCIA – con sede in Via Roma, 5 – 62034 MUCCIA (MC)

C.F. 00263210437

Trasmettere la presente ordinanza a:

- Prefettura di Macerata;
- Sala Operativa Intercomunale di Protezione Civile di Macerata.
- Comando Stazione Carabinieri Serravalle di Chienti.
- Polizia Locale.

Ciascuno per le rispettive competenze.

- Che il Comando Polizia Locale è incaricato rispettivamente della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza;

- Di pubblicare la presente ordinanza mediante affissione nelle forme di legge

INDIVIDUA

Ai sensi della L. 241/90 quale Responsabile del procedimento il Geom. Marco Piccioni dell'Ufficio Tecnico Comunale e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso la sede del Centro Operativo Comunale di Muccia.

RENDE NOTO

Che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- Ricorso al Prefetto entro 30 gg. ovvero
- Ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li 20-11-2018

IL SINDACO
F.to Mario Baroni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo del Comune di Muccia certifica che copia della presente ordinanza viene pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune (www.comune.muccia.mc.it) dal 20-11-2018 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32. comma 1 della L. 18 giugno 2009 n. 69.

IL IL MESSO COMUNALE
F.to SILVANO SECCACINI